

Presentazione PIR

INTESA  SANPAOLO

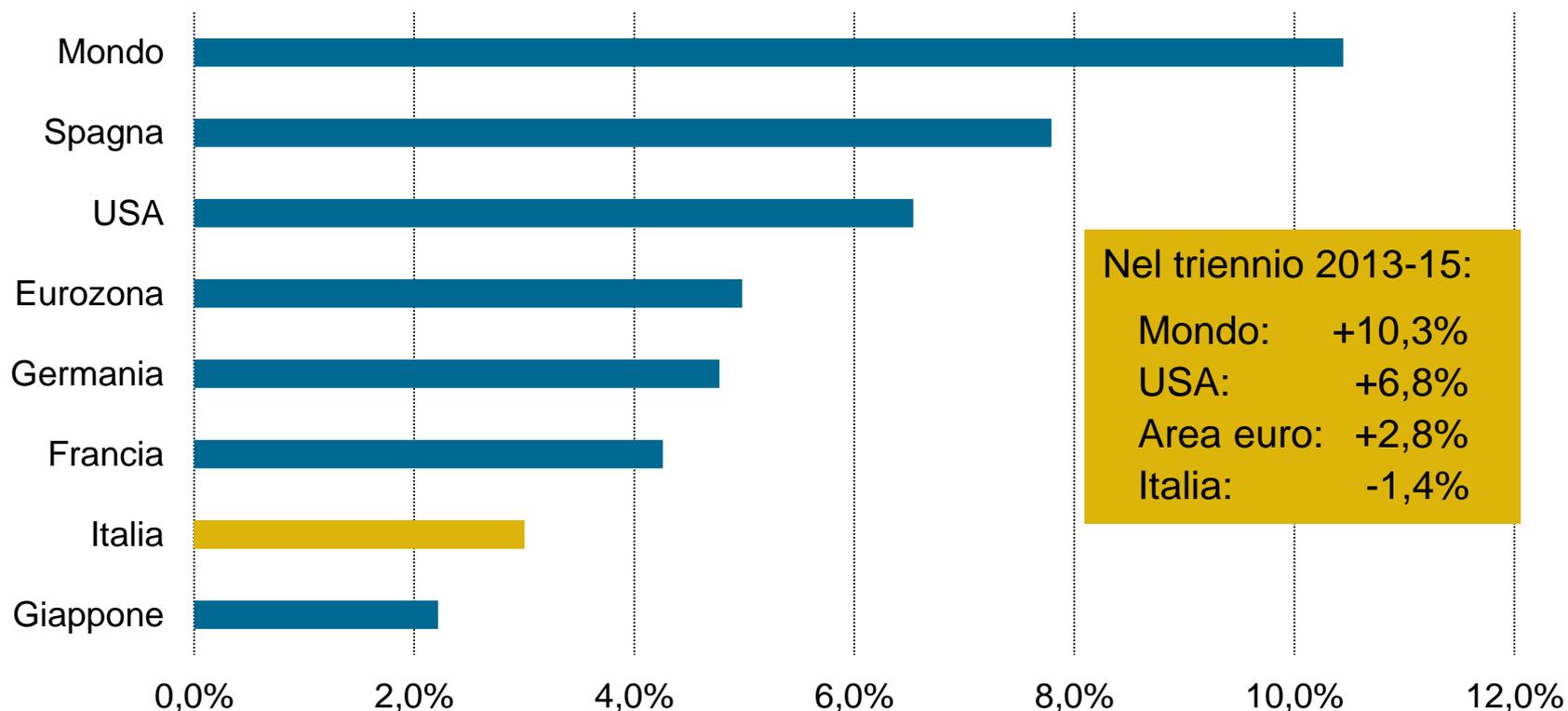
PMI e capitale di rischio

Gregorio De Felice
Direzione Studi e Ricerche

Milano, 6 marzo 2017

Prospettive di crescita positive, ma Italia ancora in ritardo

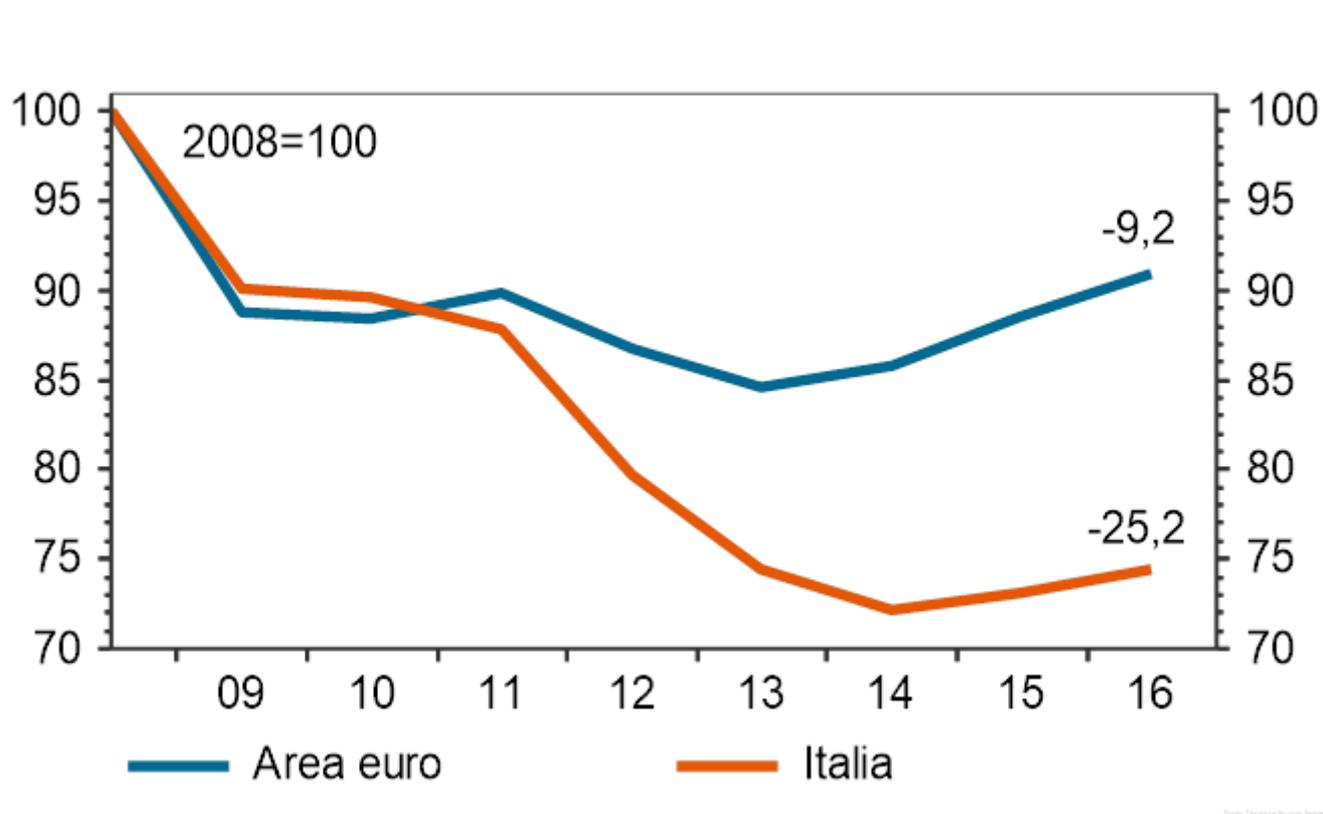
Crescita cumulata del PIL del triennio 2016-18 (previsioni)



Fonte: FMI, World Economic Outlook database e Intesa Sanpaolo

Senza investimenti (e di qualità) è difficile far ripartire la crescita

Investimenti fissi lordi del settore privato (2008=100)



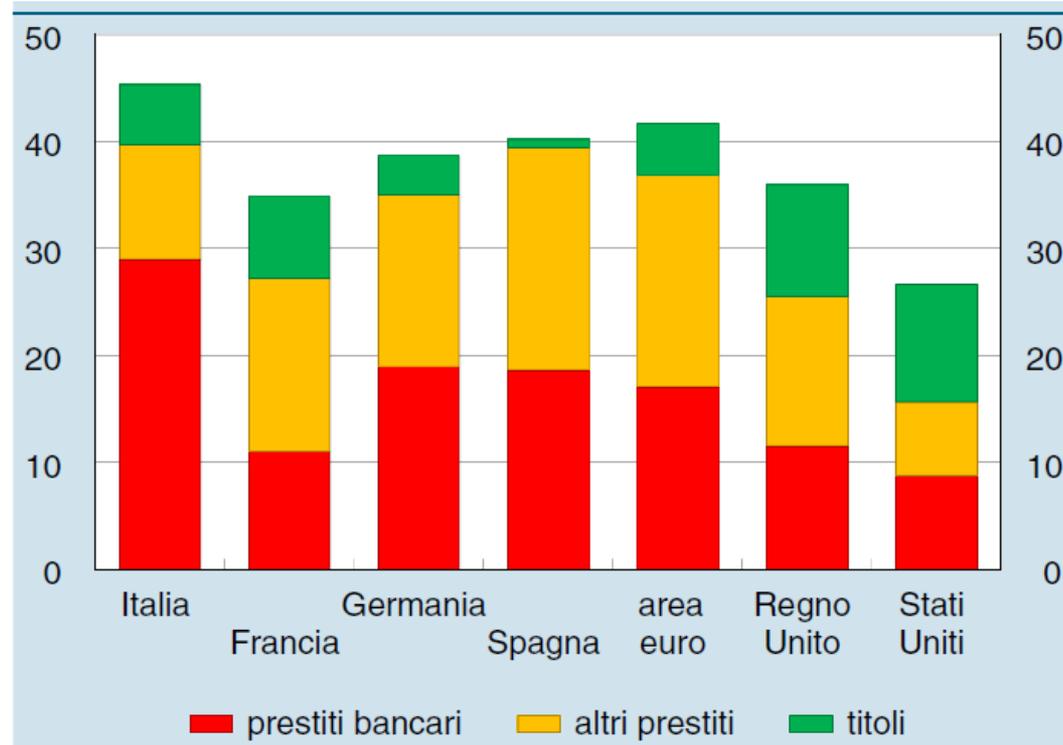
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati AMECO, BEA e Thomson Reuters

Per investire e crescere occorre una struttura finanziaria più solida

- L'ambiente competitivo si è fatto più sfidante ma anche più rischioso: ci sono innovazioni continue, si aprono nuovi mercati, i concorrenti arrivano anche da altri settori, cadono barriere all'ingresso.
- Modelli di crescita esterna implicano la necessità di avere alle proprie spalle una struttura finanziaria più solida.
- Occorre quindi incrementare il livello di equity (e ridurre il debito).
- Va inoltre ridotto il rischio di non poter accedere alle fonti di finanziamento di debito; servono quindi:
 - più obbligazioni e meno credito bancario;
 - più debito a medio-lungo termine e meno a breve.

Mezzi propri poco utilizzati dalle imprese italiane ...

Leva finanziaria e composizione dei debiti finanziari nel 2014
(1) (valori percentuali)



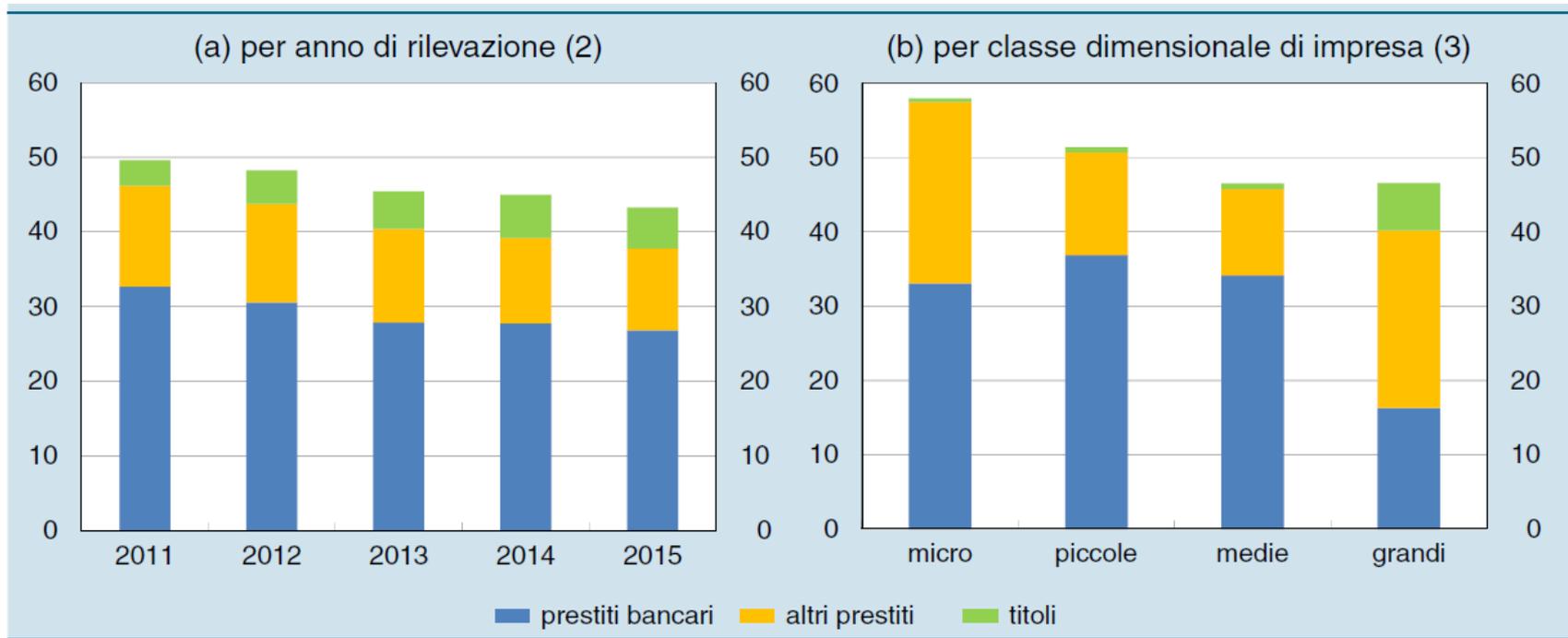
- La Banca d'Italia stima che per far convergere la leva finanziaria italiana sulla media europea servirebbero 200 mld di **mezzi propri** e una corrispondente **riduzione dell'indebitamento**.

Fonte: Banca d'Italia, BCE, Federal Reserve System - Board of Governors.
Per la definizione delle modalità di calcolo, cfr. nell'Appendice la sezione:
Note metodologiche.

(1) La leva finanziaria è pari al rapporto tra i debiti finanziari e la somma degli stessi con il patrimonio netto valutato a prezzi di mercato.

... soprattutto tra le PMI

Leva finanziaria e composizione dei debiti finanziari (1) (valori percentuali)



Fonte: Banca d'Italia, Conti finanziari, e Cerved. Per la definizione delle modalità di calcolo, cfr. nell'Appendice la sezione: *Note metodologiche*.
 (1) La leva finanziaria è pari al rapporto tra i debiti finanziari e la somma degli stessi con il patrimonio netto. – (2) Elaborazioni sui conti finanziari; dati a valori di mercato. – (3) Elaborazioni su bilanci Cerved relativi all'anno 2014 per un campione di circa 700.000 imprese; dati a valori contabili.

Leva finanziaria attesa in ulteriore miglioramento

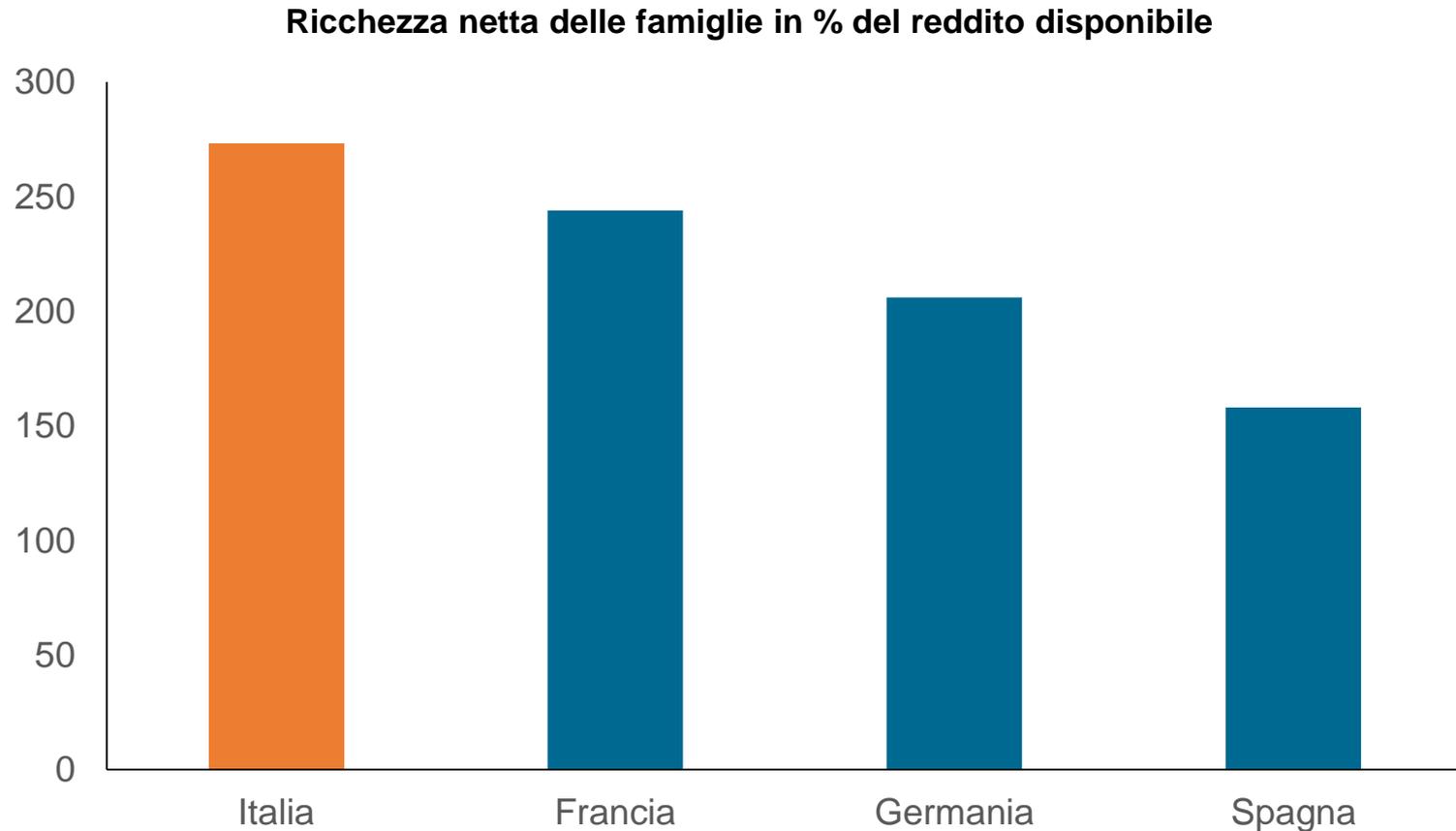
Leva finanziaria e costo dell'indebitamento nel manifatturiero



- Le imprese si stanno accorgendo sempre più dei vantaggi fiscali che fornisce l'ACE.

Fonte: Intesa Sanpaolo e Prometeia, *Analisi dei Settori Industriali*, novembre 2016. La leva finanziaria è calcolata come indebitamento finanziario in % dei mezzi propri.

Elevata ricchezza netta delle famiglie italiane



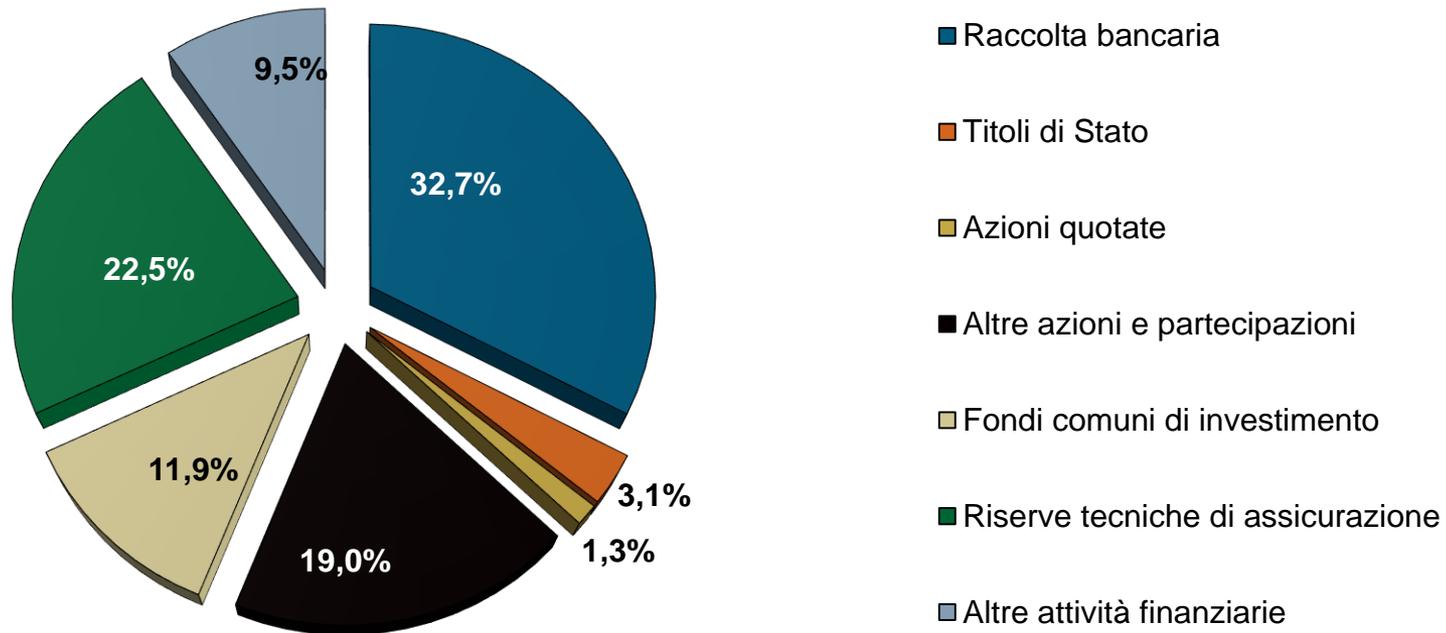
Fonte: Banche centrali nazionali (conti finanziari). Dati al 3° trimestre 2016

Le famiglie italiane possono contribuire a rafforzare la struttura finanziaria delle imprese

8

■ Il 20% della ricchezza finanziaria è investita direttamente in azioni e partecipazioni, ma solo 51 mld (1,3%), su un totale di 4000 mld, sono investiti in «azioni quotate»; 762 mld sono «altre azioni», prevalentemente delle aziende della propria famiglia. Una larga quota dell'investimento azionario dei fondi comuni è su mercati azionari esteri.

Composizione % delle attività finanziarie delle famiglie italiane (*)
(in % del totale delle attività finanziarie)

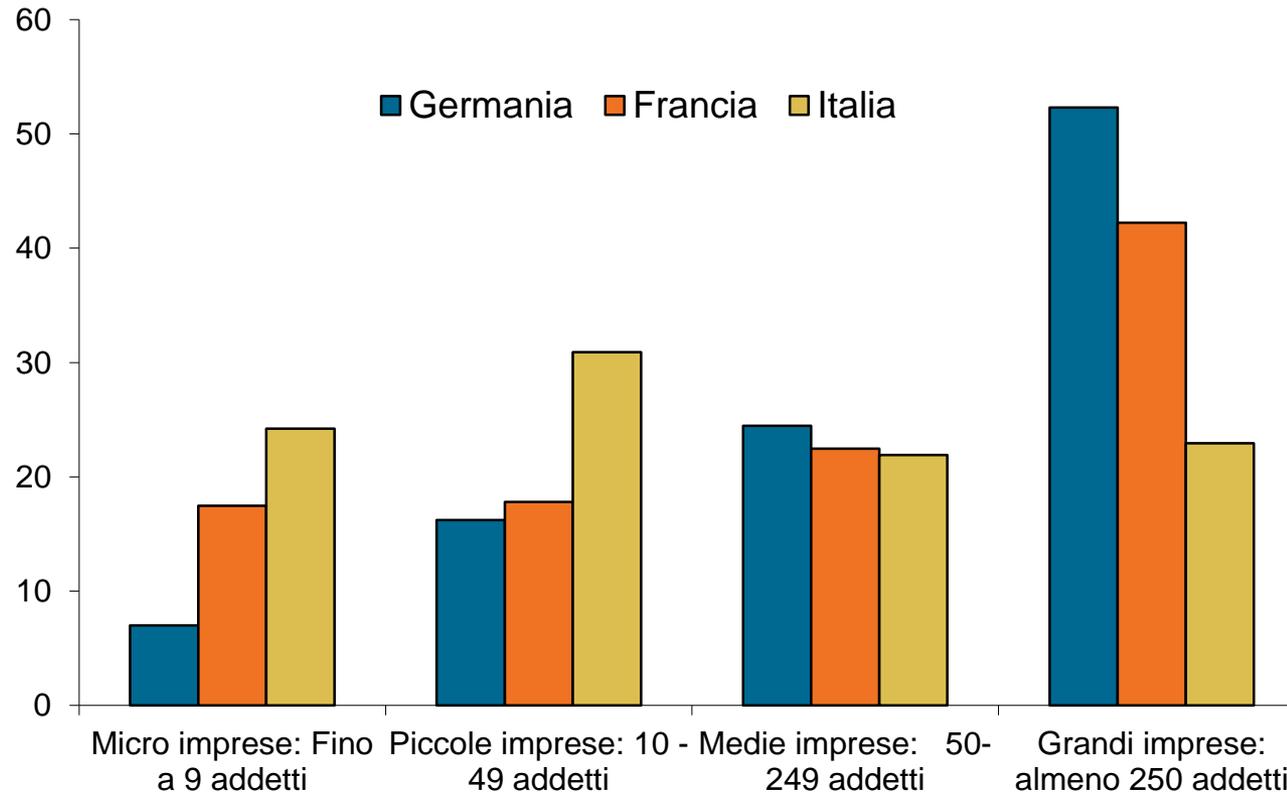


(*) Dati al 3° trimestre 2016.

Fonte: Banca d'Italia, Conti Finanziari – 17 gennaio 2017.

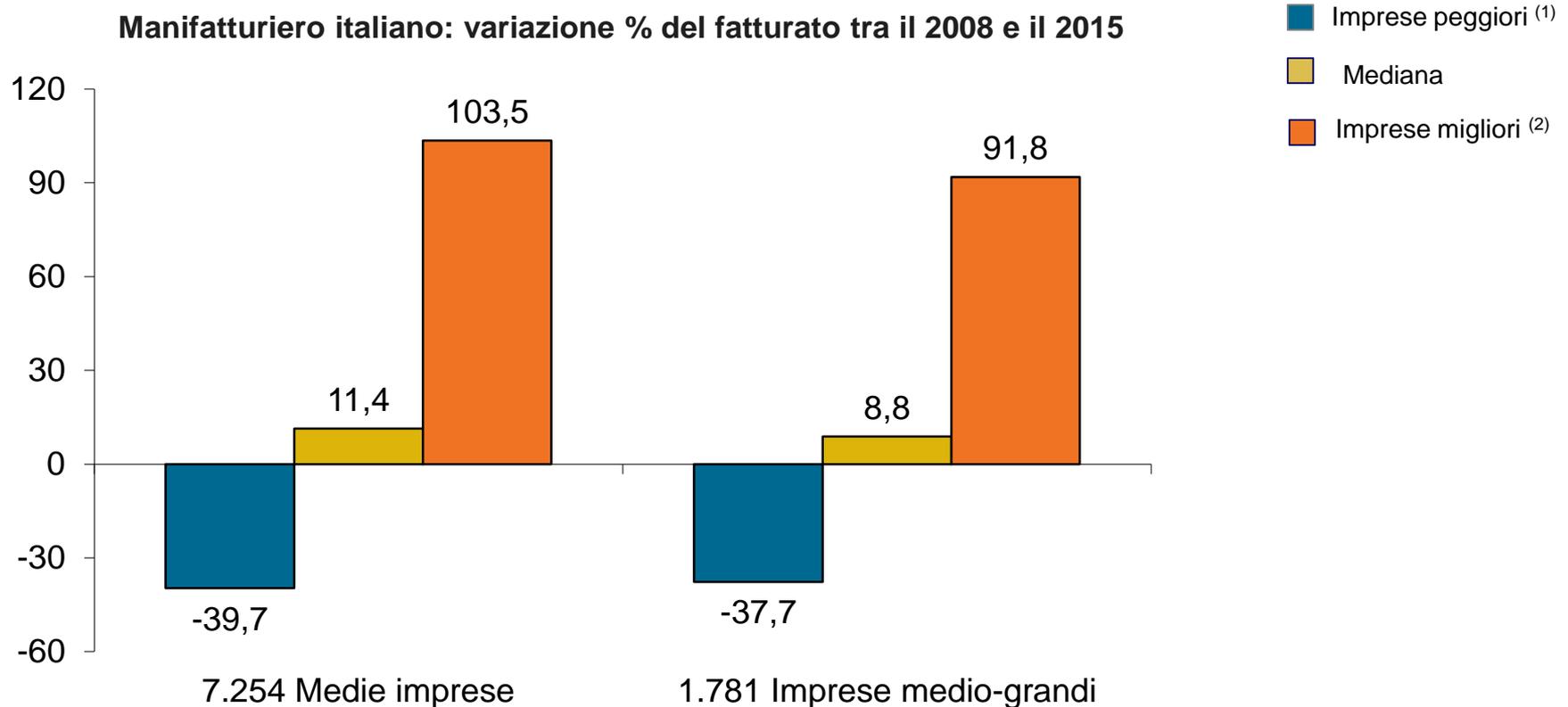
Italia, paese ricco di PMI

**Struttura dimensionale a confronto nel manifatturiero
(composizione % in termini di addetti)**



Fonte: Intesa Sanpaolo su dati Istat e Eurostat

Non mancano le eccellenze tra le medie imprese, cresciute anche in questi anni difficili...



(1) Imprese peggiori: mediana del peggior 20% della distribuzione delle imprese

(2) Imprese migliori: mediana del miglior 20% della distribuzione delle imprese

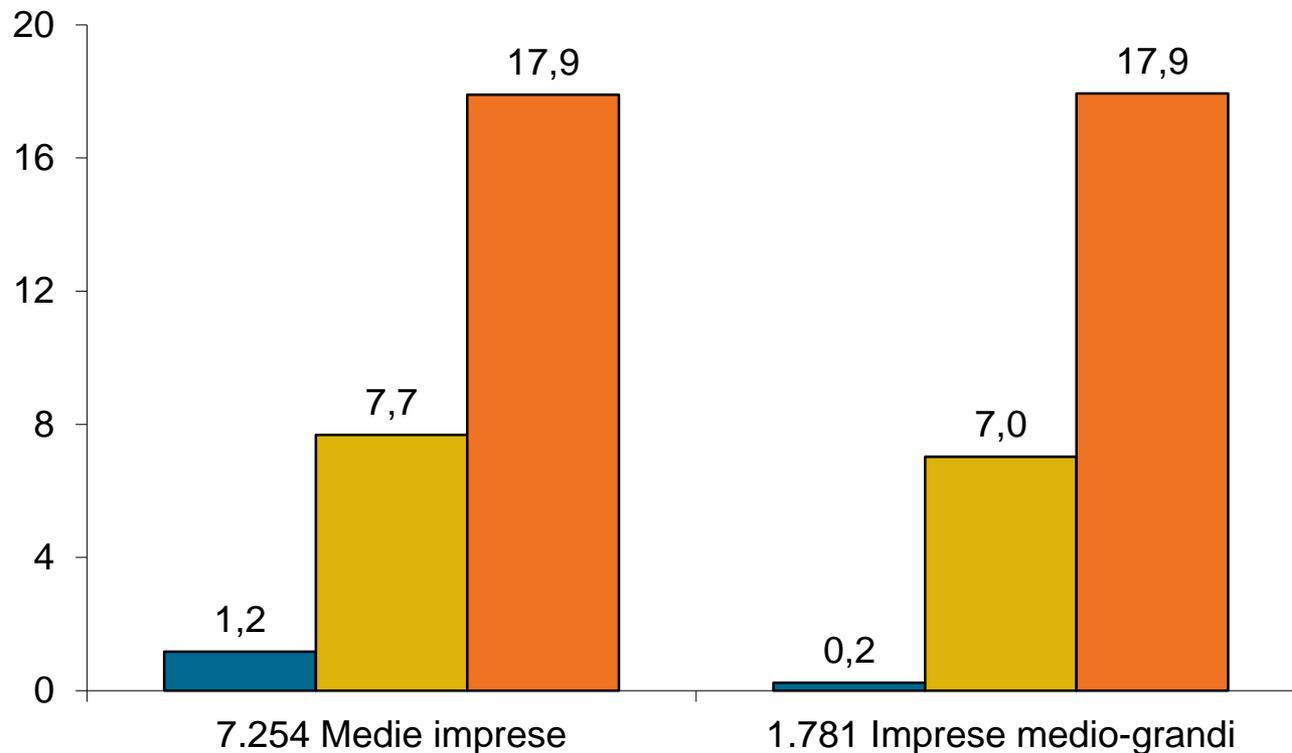
Medie imprese: fatturato compreso tra 10 e 50 milioni di euro; imprese medio-grandi: fatturato compreso tra 50 e 350 milioni di euro.

Fonte: ISID (Intesa Sanpaolo Integrated Database)

... con una buona redditività

Manfatturiero italiano: margini operativi lordi in % del fatturato media 2008-15

■ Imprese peggiori ⁽¹⁾
 ■ Mediana
 ■ Imprese migliori ⁽²⁾



(1) Imprese peggiori: mediana del peggior 20% della distribuzione delle imprese

(2) Imprese migliori: mediana del miglior 20% della distribuzione delle imprese

Medie imprese: fatturato compreso tra 10 e 50 milioni di euro; imprese medio-grandi: fatturato compreso tra 50 e 350 milioni di euro.

Fonte: ISID (Intesa Sanpaolo Integrated Database)